

La Roma troverà una Fiorentina che non vuole mollare il secondo posto (ore 15)

Lazio decisa contro il Bologna

Lovati vuol togliersi subito dalle peste: Ferretti al posto di Cenci - Il Napoli ospita il fanalino di coda Pescara: Vinicio ha i nervi a fior di pelle e un nuovo passo falso potrebbe decretarne la cacciata - In una botte di ferro soltanto l'Inter in un campionato falsato dalle scommesse

Cinque fiorentini fra gli «Under 21»



ROMA — Per la partita ITALIA-URSS «Under 21», valevole per i «quarti di finale» del campionato «Espresso» dell'UEFA, in programma a Bologna, mercoledì ore 16,30, sono stati convocati i seguenti calciatori: ALTABELLI (Inter); ANGIOLINI (Roma); BAGNI (Perugia); F. BARESI (Milan); G. BARESI (Inter); FERRONI (Fiorentina); G. GIACOMINI (Fiorentina); GALLI (Fiorentina); GIOVANNELLI (Roma); GORETTI (Perugia); GUERRINI (Fiorentina); MALGIOGLIO (Brescia); MILETTI (Como); OSTI (Udinese); PILEGGI (Torino); ROMANO (Milan); SACCHETTI (Fiorentina); TESSER (Napoli). Sono stati pure convocati gli allenatori federali Azelegio VICINI e Sergio BRIGANTI. Il Medico Prof. Giancarlo BRANZI, il massaggiatore Alessandro SELVI, i convocati dovranno trovarsi domani sera entro le ore 20, presso l'Hotel Carlton di Bologna.

ROMA — Il calcio giocato si ripresenta alla ribalta con la sua 26. giornata. L'interesse è sicuramente accentratissimo sulle partite d'onore e sulla lotta in coda. Per i posti UEFA la Roma si trovava in buona posizione prima dell'incendio ad Ascoli. Ha avuto una caduta d'ala ed adesso deve ricominciare tutto daccapo. Ma forse la Fiorentina, che dalle ultime posizioni è risalita addirittura al secondo posto, non sarà disposta a mollare l'osso. Figuriamoci se l'amico Carosi non ambisce a riprendersi la rivincita dell'andata. Ma è chiaro che la conquista di un posto europeo spalancherà anche altre porte. Una su tutte: chiedere il rafforzamento della squadra. Sarà un bel duello, perché Liedholm mistica male per la sconfitta di Ascoli. Non vuole perdere altro terreno, per cui vorrà una tattica accorta e tanta concentrazione. Il Napoli ospita il fanalino di coda Pescara. Vinicio è con i nervi a pezzi. Ha persino pre-avuto un giorno prima alla vigilia dell'incontro Buttata al vento l'occasione di risalita, avendo perso al San Paolo con i rossoneri, non crediamo che se la lascerà scappare contro gli uomini di Giagnoni. Se dovesse subire un altro rovescio, Ferlino stavolta non glielo perdonerebbe. Ma crediamo proprio che per Luis si sia concluso il ciclo al Napoli. Meglio entrare in un altro ordine di idee. L'Avellino («miracoli») si è fatto risucchiare a cen-

Panoramica di Studio Aperto sulle partite

Nel corso di Studio Aperto (verso le ore 20) a cura della Redazione sportiva del TG2, andrà in onda una panoramica di partite di calcio di serie A disputate oggi.

troclassifica. Peccato, perché l'amico Marchesi avrebbe meritato di restare in alto. Che i suoi ragazzi abbiano accusato un contraccolpo psicologico, sapendo che il tecnico nella prossima stagione non sarà più alla guida della squadra? Oppure la vicenda delle scommesse ha provocato anche tra gli irpini i suoi danni? Sono interrogativi che restano aperti. Oggi gli irpini sono in trasferta a Torino contro la Juventus, anch'essa invecchiata nella storia delle scommesse per gli incontri Bologna-Juve e Juve-Ascoli. Non crediamo però che i bianconeri si facciano irretire dalla volontà degli irpini. Oppure ci sbagliamo? (mica ci dispiacerebbe senza con questo volerne alla Juve). Comunque un campionato sicuramente mediocre, inquinato dalle scommesse e dalle partite truccate, ma che proprio in queste ultime battute sta regalando qualche emozione. Prendiamo, per esempio, la Lazio di Roberto Lovati. Con quattro titolari in meno del calibro di Cacciatori, Wilson, Manfredonia e Giordano (per non parlare di Nicolò e Montesi), ha saputo far leva sull'orgoglio degli anziani e sull'entusiasmo dei giovani. Ne è uscita una squadra che crediamo proprio che per Luis si sia concluso il ciclo al Napoli. Meglio entrare in un altro ordine di idee. L'Avellino («miracoli») si è fatto risucchiare a cen-

Il parere di GIANNI DI MARZIO

La Roma: due punti a Firenze per puntare all'UEFA



Innanzitutto gli auguri. Ai lettori e, perché no, al nostro campionato.

Ai lettori gli auguri di sempre, al campionato l'augurio che quanto prima possano essere lasciate alle spalle le brutte pagine dei giorni scorsi. A far dimenticare le manette penseranno gli stessi calciatori. Non dimentichiamo, infatti, che per ogni eventuale corrotto ci sono centinaia e migliaia di giocatori, in ogni categoria, che domenicamente calciano i terreni di gioco con dignità ed onestà. Non coinvolgiamo, pertanto, anche gli innocenti nelle poco limpide manovre di una ristretta rosa di «personaggi» sui quali la magistratura sta indagando e speriamo, giunga al più presto alla verità.

Il campionato continua e tutto sommato è forse bene che sia così. Ormai siamo alle ultime battute, le scommesse hanno finito con il privato di interesse le rimanenti giornate. Cosa dire, pertanto, a questo punto? Sforziamoci a diment-

care ed esaminiamo la giornata. Non è turno dai grandi scontri. Direi che per le «grandi», almeno secondo quanto indica una certa tradizione (ma in realtà dove sono le «grandi»), è una giornata di ordinaria amministrazione. Fiorentina-Roma, più che per demerito di certe squadre che per motivi propri, sembra nuovamente assurgere ai fasti di un tempo. Sono entrambe seconde, nel gruppo però. Non sembra, tuttavia, che il programma di fra di meglio. E' la partita clou, dunque. Consiglierei di vederla. Non foss'altro per verificare la reale forza di questa rediviva squadra viola ottimamente allestita da Carosi, e il comportamento di una Roma quanto mai volubile. Dovesse riuscire ad ottenere un risultato positivo, allora sì, la squadra di Liedholm in interesse le rimanenti giornate. Cosa dire, pertanto, a questo punto? Sforziamoci a diment-

Gianni Di Marzio

PRESIDENT RESERVE RICCADONNA



Riccadonna International

Serie B: comincia la fase finale del torneo

La Pistoiese a Verona Il Genoa col Monza

Il Como ospita il Lecce - In coda decisiva trasferta per l'Atalanta sul campo del Parma - Il Matera — «neutro» di Foggia — con la Sampdoria

Il campionato di serie B imbocca la dirittura finale (dieci turni con quella odierna) senza aver risolto alcuno dei problemi sia in testa che in coda visto che, ormai anche il primato del Como è in discussione. Ad ogni buon conto le sei di testa sperano di restare le sole a disputarsi le tre piazze della classifica, valevoli per la A mentre sul fondo Parma, Matera, Taranto e Ternana faranno l'im-

possibile per tirarsi fuori dal pelago alla riva non solo fidando sulle loro forze ma augurandosi che altre squadre che precedono in graduatoria risentano e della stagione calda e del logorio della lunga lotta. Ad ogni buon conto oggi c'è tutta una serie di partite che contano a dismisura. Del fattaccio Pistoiese che dovrebbe dire una parola pressoché definitiva sui veneti più che sui tu-

scani. I veronesi, infatti, reduci dalla sconfitta di Vicenza, non è che in questi ultimi tempi abbiano fatto grandi cose. Nonostante ciò occupano il quarto posto e l'occasione è propizia per un ulteriore passo avanti. Ma saranno in grado di compierlo di fronte ad una Pistoiese un po' affannata ma sempre irriducibile?

Altra partita di cartello è Genoa-Monza. Il presidente del rosso blu dice che se la squadra osasse di più potrebbe farcela, l'allenatore predica invece prudenza (troppa?). Sta di fatto che il vecchio grifone sembra ormai destinato a vivacchiare al centro classifica. Ma col Monza deve stare in guardia. I brianzoli vogliono difendere il terzo posto ma se i liguri non vincono la loro classifica potrebbe cominciare a suscitare qualche timore. Il Como resta ancora a casa per ospitarli il Lecce. Lo scherzo giocatogli domenica scorsa dal Parma dovrebbe metterlo sull'avviso. Il Brescia riceve la Spal e non sarà un divertimento, il Bari sarà di scena a Cesena dove ci sarà da sudare. Insomma se i ragazzi di Marchioro non si addormenteranno sul campo giornata potrebbe volgersi a loro favore.

Sul fondo il Matera (campo neutro di Foggia) ospiterà la Sampdoria una fra le formazioni più in salute in questo momento. La squadra lucana ha un piede nella fossa. O vince o è il pollice verso. Qualche respiro in più per il Taranto, che farà gli anni della tranquilla Samb. Quasi un po' per la Ternana che ospiterà onor di casa al Vicenza e non spargere, invece, a Parma dove sarà di scena l'Atalanta. Per i padroni di casa, galvanizzati dalla vittoria di Como, l'imperativo è battere i bergamaschi per poter sperare. Ma un successo dei padroni di casa vorrebbe dire per l'Atalanta piombare in piena zona retrocessione con tutte le conseguenze del caso. Chiude il cartellone Palermo-Pisa dove un punto farebbe comodo ad entrambe.

Carlo Giuliani

Gli arbitri di «B» (ore 15)

Brescia-Spal: Parosini; Cesena-Bari: Tani; Como-Lecce: Cauteris; Genoa-Monza: Masetti; Matera-Sampdoria (CN Foggia): Longhi; Palermo-Pisa: Facchini; Parma-Atalanta: Ballestrini; Taranto-Vicenza: Pizzi; Ternana-Sambenedettese: Magni; Verona-Pistoiese: Lopa

Annunciato ufficialmente da Gregori

Il «mondiale» Giacomini al 5° Giro delle Regioni



ALZANO LOMBARDO — Il commissario tecnico della nazionale dilettanti di ciclismo Edoardo Gregori, che segue la settimana bergamasca, ha detto che per il «Giro delle Regioni», che comincerà il 28 aprile, le due nazionali azzurre ufficiali saranno formate dagli otto probabili olimpici più quattro corridori che saranno designati da lui alla fine della settimana bergamasca. Gli otto probabili olimpici, sono Giacomini, Pettit, Cattaneo, Meffi, Gradi, De Pellegrin, Delle Case e Minetti. Nella foto GIACOMINI.

Lo sport in TV

RETE 1
16.45: 30' minuto sintesi registrata di un tempo di una partita del campionato di serie B
RETE 2
14.30: cronaca diretta da Venezia di alcune fasi dei campionati mondiali giovanili di scherma
17.25: Gol flash
19.00: cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di serie A

ASCOLI PERUGIA

- Muraro 1 Mancini
- Anzivino 2 Nappi
- Botini 3 Cecchini
- Perico 4 Frosio
- Gasparini 5 Fin
- Scorzi 6 Taccani
- Torrisi 7 Goretti
- Moro 8 Butti
- Anasini 9 Rossi
- Scanziani 10 De Gradi
- Bellotto 11 Bagni

CATANZARO TORINO

- Maitolini 1 Terraneo
- Zanini 2 Volpatti
- Ranieri 3 Vullio
- Menichini 4 P. Sala
- Grappi 5 Danova
- Nicolini 6 Salvadori
- Borelli 7 C. Sola
- Mala 8 Bellini
- Bresciani 9 Graziani
- Orzi 10 Zaccarelli
- Pulici 11 Pulici

FIorentina ROMA

- Galli 1 P. Conti
- Lely 2 Maggiori
- Tendi 3 De Nadi
- Roggeri 4 C. F. Rossi
- Guerrini 5 Turone
- Sacchetti 6 Santarini
- Restivo 7 Di Soria
- Orlandini 8 Giovannielli
- Sella 9 Pruzzo
- Antonioni 10 Pettiti
- Deiatali 11 Anciochi

INTER CAGLIARI

- Borroni 1 Corti
- Baresi 2 Lamagni
- Pancheri 3 Longobucco
- Pasinato 4 Casaraccio
- Mozzini 5 Canestrari
- Bini 6 Brugnera
- Casa 7 Di Soria
- Marini 8 Quagliozzi
- Altobelli 9 Selvaggi
- Orzelli 10 Marchetti
- Muraro 11 Piras

JUVENTUS AVELLINO

- Zoff 1 Pizzi
- Cuccureddu 2 Romano
- Geniale 3 Sestini
- Furino 4 Boscolo
- Brio 5 Cattaneo
- Mazzoni 6 Di Somma
- Causio 7 Massa
- Tardelli 8 Valente
- Bettesse 9 Pellegrini
- Prandelli 10 Tuttino
- Marocchino 11 De Ponti

LAZIO BOLOGNA

- Budoni 1 Zinetti
- Tessotti 2 Sali
- Citterio 3 Spinuzzi
- Perrone 4 Castonaro
- Pisani 5 Bachschner
- Zucchini 6 Zuccheri
- Garlaschelli 7 Dossena
- Mazzoni 8 Finini
- D'Amico 9 Savoldi
- Ferretti 10 Colombe
- Viola 11 Chiarugi

NAPOLI PESCARA

- Castellani 1 Pini
- Bruscolotti 2 Chiniato
- Tesser 3 Prestanti
- Giuffrè 4 Negriolo
- Ferraris 5 Pellegrini
- Bellugi 6 Ghedin
- Battaglia 7 Cozzani
- Vinzani 8 Bon
- Capone 9 Di Michele
- Imprato 10 Nobili
- Filippi 11 Repetto

UDINESE MILAN

- Della Corte 1 Riganotti
- Sporbosa 2 De Vecchi
- Cattelan 3 Maldera
- Leonevizzoli 4 Buziani
- Falletti 5 Collovati
- Pin 6 Baresi
- Gianni 7 Novellino
- Molteni 8 Rosone
- De Aspetini 9 Antonelli
- Restivo 10 Bazzani
- Ulivieri 11 Chiodi

Ieri mattina allo stadio S. Paolo

Vinicio prende a pugni e calci un giornalista

Fuori programma ieri mattina al S. Paolo, Vinicio, improvvisatosi karateka, ha aggredito il collega del «Mattino» Sergio Troise, perché irritato dal contenuto di alcuni suoi articoli. La cronaca del fattaccio così come ci è stata raccontata: ore 10.30. Il collega Troise sbucca dagli spogliatoi e si ferma ai bordi del terreno di gioco. Vinicio, non appena lo scorge, interrompe l'allenamento e a passo svelto si dirige verso di lui. gli si avvicina, gli strappa gli occhiali, senza dir parola lo colpisce con calci e pugni. Il collega, sorpreso, tenta di riportare il tecnico alla ragione, si divincola cerca di allontanarsi. E' nuovamente raggiunto, colpito ed insultato. Intervengono i nazariani, Badiani, Fiore. L'allenatore in seconda Del Frati e il collega Cisternino e riescono a bloccare il tecnico. Si tenta una rappacificazione

m. m.

E' partito ieri da Nairobi il Safari-rally

Waldegaard - Thorszellius al comando dopo la prima tappa

NAIROBI — L'equipaggio svedese composto da Bjorn Waldegaard e da Hans Thorszellius conduce con l'esiguo vantaggio di un punto la classifica a conclusione della prima tappa del rally Safari di automobilismo, distribuita da nuvole di polvere e da frotture di pneumatici a tutto spiano per 1890 chilometri. Al secondo posto si trovano i due keniyoti, Shekhar Mehta e Mike Dolohy, seguiti, otto punti, dall'equipaggio composto dal britan-

nico Andrew Cowan e dal tedesco Klaus Kaiser. Prima che si concluda la corsa, che a quattro giorni porterà i concorrenti da Nairobi alla pianura occidentale del paese e ritorno, la classifica fa in tempo ad essere capovolta e rivoluzionata parecchie volte. L'imprevedibilità è una caratteristica costante di questa difficilissima corsa africana. Quaranta e sei 58 equipaggi rimangono in corsa; 18 si sono già ritirati.